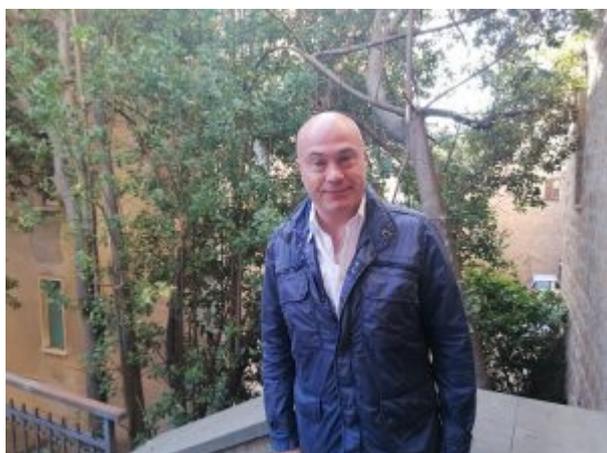


Il gruppo consiliare della Lega presenta la mozione per il rilancio economico della città con la piattaforma di e-commerce “buy Orvieto”

scritto da Alessandro Maria Lidonna | 30 Marzo 2021



Il progetto annunciato dal capogruppo della Lega, [Andrea Sacripanti](#), durante l'intervista per la trasmissione [Politics](#), di rilancio dell'economia orvietana è ora chiaro. Il gruppo consiliare del partito di Salvini lo ha messo nero su bianco in una

mozione da discutere in consiglio comunale e il nome è emblematico, "buy Orvieto". ecco il testo integrale del documento inviato alla presidente del consiglio comunale.

I sottoscritti consiglieri comunali, gruppo Lega-Salvini per Orvieto, premesso che:

- L'emergenza sanitaria ha avuto un impatto importante sulle abitudini di acquisto degli italiani. In particolare, durante l'isolamento a casa, molti consumatori si sono affidati per la prima volta all'e-commerce, mentre altri hanno iniziato ad usarlo con più frequenza e anche per acquisti diversi dal solito, come i prodotti alimentari, per la casa e la cura della persona.
- Il commercio elettronico è diventato così un'abitudine che si è prolungata anche dopo la fine della quarantena osservata durante il primo lockdown. Il consorzio Netcomm, in collaborazione con NetStyle e Tuttofood Milano ha scattato una fotografia sull'uso dell'e-commerce in Italia durante e dopo la prima emergenza Covid e ha presentato i dati al Netcomm Forum Live.
- Il quadro mette in evidenza un vero e proprio boom dello shopping online. Aumenta in modo esponenziale la frequenza di acquisto e i consumatori tendono a preferire le consegne contactless.
- Nello specifico, il 35,4% dei consumatori ha acquistato sul web prodotti che generalmente comprava in negozio e questa percentuale, già aumentata dell'1,8% dopo il primo lockdown, fa registrare continui incrementi mese dopo mese.
- La spesa online poi è stata la vera sorpresa: generi alimentari e di prima necessità sono finiti nei carrelli virtuali di molti consumatori.
- Visto questo boom di vendite durante la pandemia, molte piccole imprese hanno deciso di proporre online prodotti e servizi, ma, nonostante i buoni risultati, non sono mancati gli ostacoli, tra cui i costi di gestione elevati (32%), la carenza di competenze specifiche e anche difficoltà nella gestione della catena logistica.
- E' ipotizzabile che l'acquisto on line continui ad essere lo strumento privilegiato dai consumatori anche una volta terminata l'emergenza sanitaria atteso che ormai sembra essere diventato il modo abitudinario e privilegiato di fare acquisti. Insomma, si prospetta un futuro sempre più digitale dove le imprese, inclusi i piccoli rivenditori al dettaglio, devono saper soddisfare le esigenze dei consumatori desiderosi di acquistare o prenotare online i prodotti, pagare con strumenti innovativi, riceverli a casa o passare a ritirarli in negozio velocemente.

Tutto ciò premesso, i sottoscritti Consiglieri, al fine di sostenere gli imprenditori locali - artigiani, commercianti, ristoratori, albergatori, ecc.- nella vendita on line dei loro prodotti, beni e servizi, propone la presente mozione che ha l'obiettivo di impegnare il Sindaco e la Giunta nella realizzazione del progetto denominato "Buy Orvieto" tenendo conto che tale piattaforma on line può essere utilizzata come strumento di promozione turistica attraverso la pubblicizzazione del nostro patrimonio artistico, degli eventi e delle manifestazioni in generale che si terranno nella nostra Città.

"Buy Orvieto", dunque, ha l'obiettivo di incentivare le vendite online delle attività orvietane grazie alla creazione di un centro commerciale online all'interno del quale gli imprenditori possano vendere i loro prodotti attraverso il proprio negozio di e-commerce.

Il progetto prevede inoltre la gestione professionale dei social, grazie alla definizione di un piano strategico di marketing su misura, la creazione di piano d'azione specifico, la definizione di calendario editoriale e la conseguente creazione e pubblicazione di contenuti secondo un programma ben strutturato, e la creazione e gestione di campagne di marketing a pagamento per dare visibilità alle aziende che aderiranno.

Il progetto includerà anche una fase di formazione per mettere in condizione tutti i partecipanti di

gestire in autonomia il proprio negozio online ed avrà una prospettiva strategica perché sarà sviluppato su un orizzonte temporale di 5 anni.

In sintesi, ecco le attività che saranno sviluppate:

- Realizzazione centro commerciale online focalizzato sulle attività di Orvieto (con all'interno i negozi online di ogni attività, con gestione autonoma dei prodotti e delle vendite);
- Creazione di piano strategico di marketing, piano d'azione specifico e produzione e pubblicazione dei contenuti (Facebook e Instagram);
- Creazione e gestione di campagne di marketing a pagamento (Facebook e Instagram)
- Formazione degli imprenditori aderenti per gestione autonoma del negozio e per il caricamento dei prodotti.

Considerata la funzione di promozione della Città attraverso la previsione di link di ancoraggio a siti già esistenti o di nuova realizzazione finalizzati alla promozione del nostro patrimonio storico, artistico e culturale, oltreché alla pubblicizzazione di eventi e manifestazioni, il Comune di Orvieto, ponendosi quale promotore, provvederà in proprio o attraverso il reperimento di fondi, ai costi di attuazione del progetto che, pertanto, **sarà a costo zero per i primi 5 anni per tutte le aziende che vorranno aderire.**

Da uno studio sommario svolto dai proponenti con il supporto di un professionista del settore, il preventivo di spesa, comprendente i costi di realizzazione e di tutte le attività previste per la gestione, formazione, promozione e marketing sui social è il seguente:

Totale primo anno: circa 35.000 €

Dal secondo al quinto: circa 30.000 all'anno.

Tutto ciò premesso e considerato, il Consiglio comunale di Orvieto impegna il Sindaco e la Giunta a favorire, attraverso lo stanziamento di fondi propri o il reperimento di fondi presso altri Enti e Istituzioni ed in conformità con la normativa che regola la materia, la realizzazione del progetto Buy Orvieto concertandone sviluppo e definizione più dettagliata e specifica con i rappresentanti delle Categorie interessate ad aderirvi.